

Ordine del Giorno: **Vertenza nazionale Nidil somministrati**

Il 31 dicembre è scaduto il contratto per circa 1200 lavoratrici e lavoratori somministrati impegnati presso gli Uffici Immigrazione Prefetture e Questure e Commissioni territoriali e nazionale. Lavoratori precari ma essenziali per lo svolgimento e la funzionalità dell'ordinaria amministrazione dei servizi di cui si occupano.

Stiamo parlando di lavoratrici e lavoratori che hanno supplito una carenza strutturale di organici del Ministro dell'interno. E' quanto meno preoccupante che lo Stato affidi al precariato la gestione di simili problematiche, continuando a trattare il tema dell'immigrazione come un'emergenza temporanea e un problema sociale, piuttosto che vederla come una risorsa strutturale. L'assenza di un servizio dello stato, presidio di accoglienza e legalità, rischia di trasformarsi anche in un'urgenza di ordine pubblico.

Mentre Prefetture e Questure ci segnalano la necessità di risolvere rapidamente la questione, tamponando per ora il servizio attraverso imbarazzanti richieste di volontariato rivolte a dipendenti in pensione o prossimi alla pensione, siamo ancora in attesa di un nuovo bando.

Dietro l'alibi di tecnicismi normativi si rischia di allungare ulteriormente i tempi e di ignorare le competenze e l'anzianità di servizio delle lavoratrici e dei lavoratori in somministrazione. Riteniamo necessari percorsi capaci di garantire da una parte stabilità occupazionale e dall'altra efficienza dei servizi offerti.